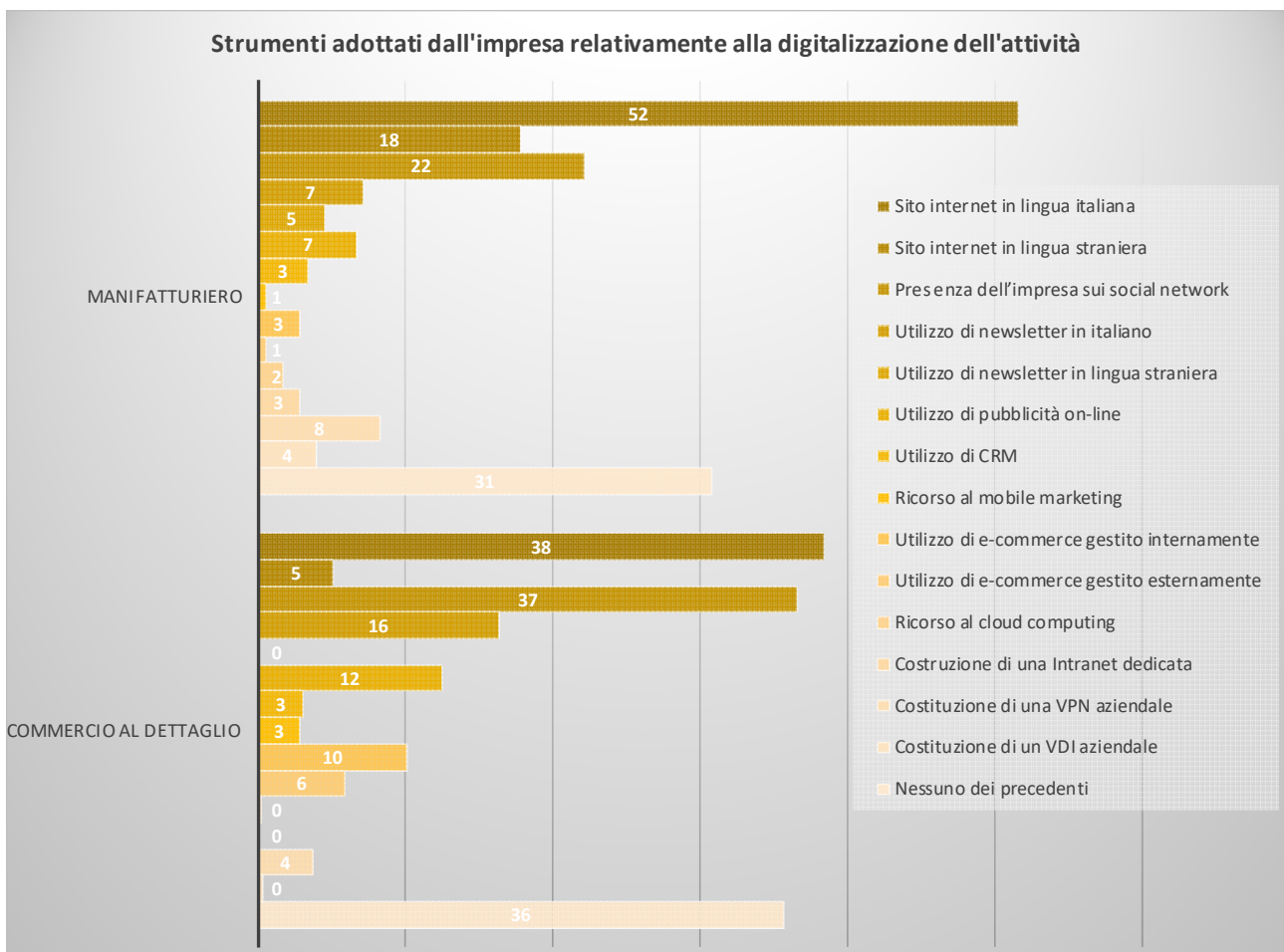


## GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE BOLOGNESI

### La trasformazione digitale e quella green e gli investimenti in sicurezza sul lavoro

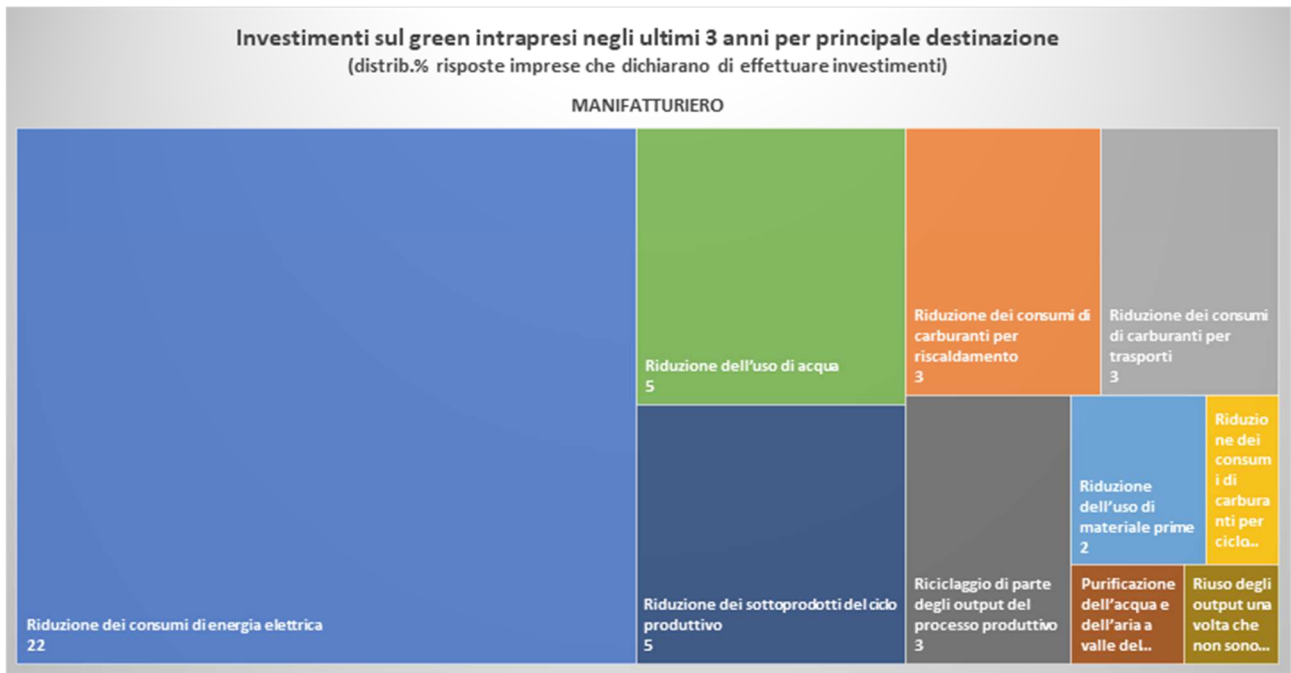
Nel 2022 un'impresa del manifatturiero bolognese su due ha investito nell'innovazione digitale: oltre la metà delle aziende ha realizzato o migliorato il sito aziendale, con riferimento al mercato italiano o estero, ed approfondito la comunicazione online tramite la presenza sui social network o la newsletter aziendale. Meno significativi invece gli investimenti nell'e-commerce, nel cloud computing o nella costituzione di una organizzazione interna di lavoro da remoto.

Nel settore del commercio al dettaglio minore ricorso al sito aziendale, sostituito dalla maggiore presenza sui social network e da una pubblicità online più consistente.



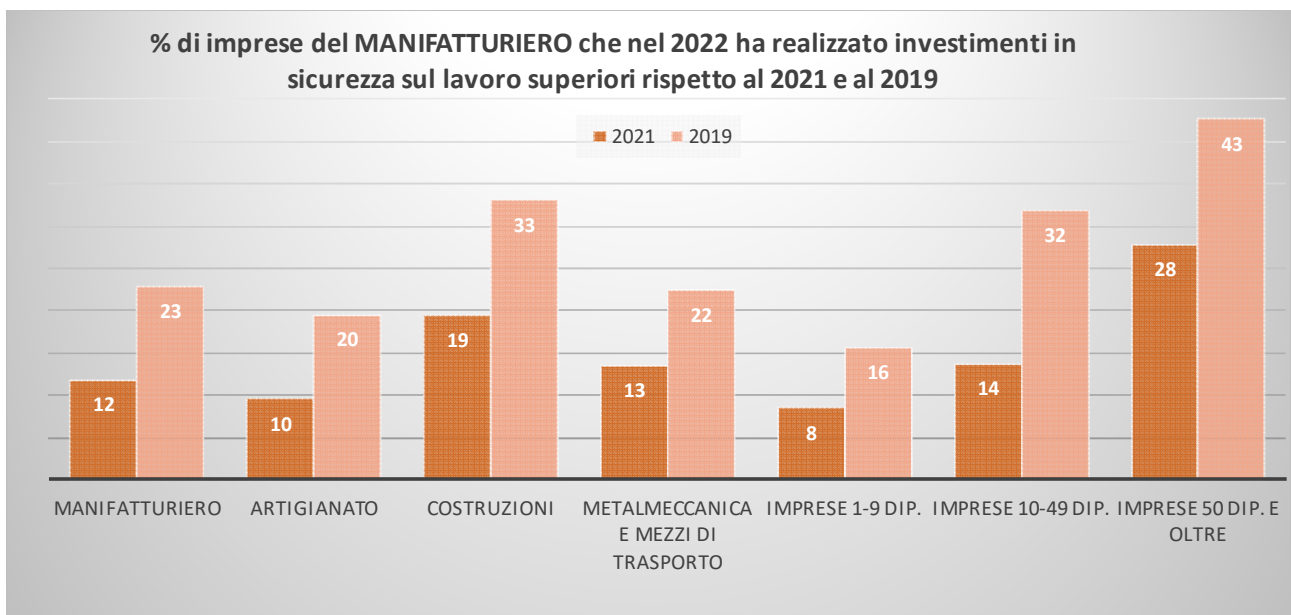
Le imprese bolognesi che investono nella trasformazione green, sia in ambito manifatturiero che nel commercio al dettaglio, sono generalmente le imprese di più grandi dimensioni, e scelgono soprattutto di ridurre i consumi di energia elettrica, oltre a quelli relativi a carburanti per riscaldamento, trasporti e ciclo produttivo.

Le modalità di investimento si direzionano principalmente nella modifica delle materie prime utilizzate o delle macchine già in possesso dell'impresa, e nella conseguente formazione del personale abilitato.



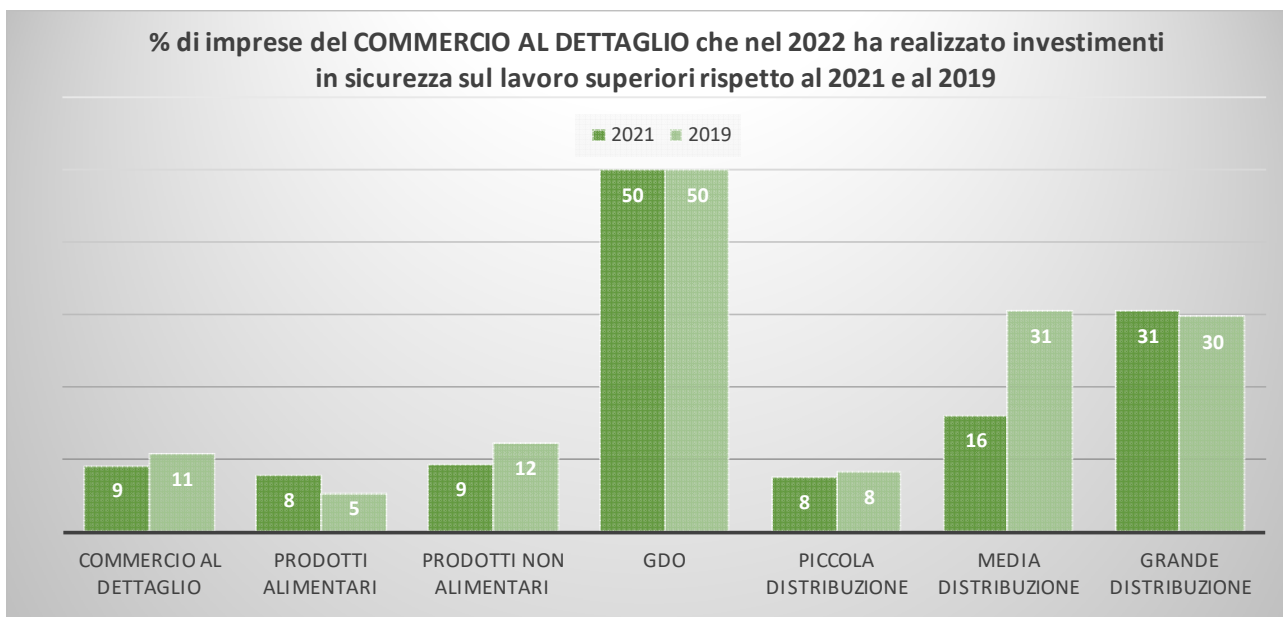
Il 12% delle imprese del manifatturiero bolognese ha realizzato nell'ultimo anno investimenti in sicurezza sul luogo di lavoro superiori a quelli dell'anno precedente, percentuale che raddoppia con riferimento agli investimenti realizzati nel 2019, ovvero nel periodo pre-pandemia. Anche in questo caso, sono principalmente le imprese medio-grandi ad investire, in particolare nei settori delle costruzioni e delle industrie alimentari.

Gli investimenti sono rivolti principalmente all'effettuazione di controlli sanitari periodici dei lavoratori e alla programmazione ed attuazione di adeguate misure di sicurezza.



Nel settore del commercio al dettaglio ad investire sono soprattutto ipermercati, supermercati e grandi magazzini, con quote destinate alla sicurezza che però in oltre due casi su tre non vanno oltre l'1% del fatturato realizzato.

L'attenzione è rivolta principalmente a limitare l'utilizzo di sostanze pericolose sui luoghi di lavoro oltre che ad effettuare controlli sanitari periodici sui lavoratori.



**Investimenti sul digitale e strumenti adottati dall'impresa relativamente alla digitalizzazione dell'attività per settore e classe dimensionale**  
(distrib.% risposte imprese che dichiarano di effettuare investimenti)

**Bologna**

	Strumenti adottati (1)															
	Sito internet in lingua italiana	Sito internet in lingua straniera	Presenza dell'impresa sui social network	Utilizzo di newsletter in italiano	Utilizzo di newsletter in lingua straniera	Utilizzo di pubblicità on-line	Utilizzo di CRM	Ricorso al mobile marketing	Utilizzo di e-commerce gestito internamente	Utilizzo di e-commerce gestito esternamente	Ricorso al cloud computing	Costruzione di una Intranet dedicata	Costituzione di una VPN aziendale	Costituzione di un VDI aziendale	Nessuno dei precedenti	
<b>TOTALE MANIFAT. escluse Costruzioni</b>	<b>52</b>	<b>18</b>	<b>22</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>31</b>	
- di cui: <b>Artigianato</b>	45	7	12	1	0	2	1	0	0	0	0	0	0	2	2	37
<b>SETTORI DI ATTIVITA'</b>																
Industrie dei metalli	47	12	13	4	3	4	0	0	1	1	0	1	5	1	37	
Industrie alimentari e delle bevande	28	12	31	0	0	9	2	2	5	2	0	3	4	1	33	
Ind. tessili, abbigliamento, cuoio, calzature	39	5	9	5	2	5	0	0	5	1	2	0	2	0	53	
Industrie del legno e del mobile	62	23	39	12	0	1	2	0	12	1	0	6	7	13	22	
Industrie meccaniche, elettriche e mezzi di trasporto	51	25	24	10	7	9	8	1	4	0	2	6	11	7	30	
Altre industrie manifatturiere	82	21	32	10	8	8	4	0	0	0	5	1	15	3	8	
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>																
Imprese 1-9 dip.	44	8	13	1	0	2	1	0	1	0	0	0	3	2	38	
Imprese 10-49 dip.	58	22	28	10	6	11	2	0	3	0	3	2	10	5	25	
Imprese 50 dip. e oltre	86	67	62	35	29	26	21	5	16	3	8	19	37	11	3	
<b>Costruzioni</b>	<b>40</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>48</b>	
1-9 dipendenti	37	0	8	0	0	2	0	0	0	0	1	0	0	2	53	
10 dipendenti e oltre	60	8	25	9	3	1	5	0	0	1	1	3	14	6	18	
<b>TOTALE COMMERCIO AL DETT.</b>	<b>38</b>	<b>5</b>	<b>37</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>12</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>36</b>	
<b>SETTORI DI ATTIVITA'</b>																
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	25	0	10	1	0	3	0	0	1	2	0	0	0	0	62	
Commercio al dettaglio di prod. non aliment.	42	7	45	21	0	15	4	4	13	7	0	0	5	0	28	
- <i>Abbigliamento ed accessori</i>	49	14	55	28	0	15	0	0	21	1	0	0	16	0	22	
- <i>Prodotti per la casa ed elettrodomestici</i>	44	0	27	6	0	3	2	0	0	0	0	0	3	1	35	
- <i>Altri prodotti non alimentari</i>	40	5	44	21	0	17	6	5	12	10	0	0	1	0	29	
Ipermercati, supermercati e grandi magazz.	61	11	53	50	0	42	11	42	21	13	11	21	47	3	18	
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>																
Piccola Distribuzione	36	5	36	15	0	11	3	3	8	6	0	0	1	0	38	
Media Distribuzione	57	1	44	23	0	23	6	3	21	6	3	0	13	2	15	
Grande Distribuzione	53	7	47	31	1	17	3	4	31	6	2	3	39	4	16	

(1) La somma dei valori percentuali può superare il 100% in quanto le imprese possono indicare più di una modalità di destinazione degli investimenti

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sull'industria, l'artigianato e le costruzioni e Indagine congiunturale sul commercio al dettaglio

Investimenti sul green intrapresi negli ultimi 3 anni,  
principale destinazione e modalità di realizzazione per settore e classe dimensionale  
(distrib.% risposte imprese che dichiarano di effettuare investimenti)

## Bologna

	Destinazione degli investimenti (1)											Modalità di realizzazione degli investimenti (1)				
	Riduzione dei consumi di energia elettrica	Riduzione dei consumi di carburanti per riscaldamento	Riduzione dei consumi di carburanti per trasporti	Riduzione dei consumi di carburanti per ciclo produttivo	Riduzione dell'uso di materiale prime	Riduzione dell'uso di acqua	Riduzione dei sottoprodotti del ciclo produttivo	Purificazione dell'acqua e dell'aria a valle del ciclo produttivo	Riciclaggio di parte degli output del processo produttivo	Riutilizzo degli output una volta che non sono più utilizzabili per il loro scopo originario	Nessuno dei precedenti	Modifica del ciclo produttivo	Modifica delle materie prime utilizzate	Modifica delle macchine già in possesso dell'impresa	Acquisto di nuove macchine / attrezzature	Formazione del personale
<b>TOTALE MANIFAT. escluse Costruzioni</b>	<b>22</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>63</b>	<b>6</b>	<b>29</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
- di cui: Artigianato	20	1	4	0	0	5	6	0	1	1	64	4	29	8	1	1
<b>SETTORI DI ATTIVITA'</b>																
Industrie dei metalli	26	3	4	0	0	7	10	1	2	1	49	1	46	13	0	2
Industrie alimentari e delle bevande	23	0	7	0	2	3	0	1	0	4	62	12	24	9	1	7
Ind. tessili, abbigliamento, cuoio, calzature	19	8	1	0	2	7	0	0	1	0	63	3	24	5	11	4
Industrie del legno e del mobile	22	3	2	0	0	1	1	0	4	1	67	4	22	7	5	2
Industrie meccaniche, elettriche e mezzi di trasporto	17	4	2	1	1	3	1	1	3	0	75	7	19	7	2	2
Altre industrie manifatturiere	24	2	3	3	5	6	8	0	7	0	60	13	22	12	8	9
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>																
Imprese 1-9 dip.	17	1	4	0	0	4	5	0	1	1	69	4	24	7	2	2
Imprese 10-49 dip.	22	6	1	0	2	4	3	1	2	0	61	3	33	5	2	1
Imprese 50 dip. e oltre	50	12	3	6	9	13	9	3	20	3	26	29	46	35	12	19
<b>Costruzioni</b>	<b>20</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>64</b>	<b>4</b>	<b>29</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
1-9 dipendenti	11	0	1	0	0	0	0	0	0	0	88	2	10	6	0	0
10 dipendenti e oltre	28	9	8	3	1	3	1	3	3	1	60	14	30	12	1	1
<b>TOTALE COMMERCIO AL DETT.</b>	<b>21</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>73</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>4</b>
<b>SETTORI DI ATTIVITA'</b>																
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	15	1	1	0	1	1	0	0	1	0	82	3	8	3	8	2
Commercio al dettaglio di prod. non aliment.	23	3	1	0	1	2	0	0	1	1	70	11	11	8	4	4
- Abbigliamento ed accessori	22	1	0	0	3	0	0	0	3	3	68	23	0	9	0	0
- Prodotti per la casa ed elettrodomestici	14	0	3	0	0	3	0	0	0	0	79	12	9	5	2	4
- Altri prodotti non alimentari	24	5	0	0	0	2	0	0	0	0	69	8	15	8	5	5
Ipermercati, supermercati e grandi magazz.	24	5	0	0	5	5	5	5	0	0	58	5	42	5	11	0
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>																
Piccola Distribuzione	20	3	0	0	1	2	0	0	1	1	73	9	10	6	5	4
Media Distribuzione	29	2	1	0	0	1	0	0	0	0	67	12	13	9	4	0
Grande Distribuzione	23	5	2	0	1	1	1	2	3	0	68	15	13	7	4	0

(1) La somma dei valori percentuali può superare il 100% in quanto le imprese possono indicare più di una modalità di destinazione degli investimenti

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sull'industria, l'artigianato e le costruzioni e Indagine congiunturale sul commercio al dettaglio

Andamento degli investimenti in sicurezza sul lavoro nel 2022 rispetto al 2021 e al 2019, percentuale di investimenti sul fatturato e principale destinazione degli stessi, per settore e classe dimensionale (distrib.% risposte imprese che dichiarano di effettuare investimenti)

## Bologna

	Andamento degli investimenti rispetto al 2021			Andamento degli investimenti rispetto al 2019			Percentuale di investimento sul fatturato							Destinazione degli investimenti (1)						
	Superiori	Uguali	Inferiori	Superiori	Uguali	Inferiori	0% - 0,5%	0,51% - 1%	1,1% - 2%	2,1% - 3%	3,1% - 5%	5,1% - 10%	Oltre il 10%	Valutare i rischi per la salute e la sicurezza presenti sul luogo di lavoro	Eliminare o ridurre i rischi per la salute e la sicurezza presenti sul luogo di lavoro	Limitare l'utilizzo di sostanze pericolose sui luoghi di lavoro	Effettuare controlli sanitari periodici dei lavoratori	Informare e formare i lavoratori e/o i rappresentanti della sicurezza aziendale in materia di sicurezza	Programmare e attuare misure di sicurezza adatte	Vigilare sull'effettiva efficacia ed applicazione di tali misure di sicurezza
<b>TOTALE MANIFAT. escluse Costruzioni</b>	<b>12</b>	<b>83</b>	<b>5</b>	<b>23</b>	<b>74</b>	<b>3</b>	<b>40</b>	<b>20</b>	<b>19</b>	<b>4</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>13</b>	<b>7</b>	<b>47</b>	<b>51</b>	<b>7</b>	<b>48</b>	<b>63</b>
- di cui: <b>Artigianato</b>	10	83	8	20	76	5	34	20	23	2	14	4	3	14	5	41	53	5	46	68
<b>SETTORI DI ATTIVITA'</b>																				
Industrie dei metalli	9	76	15	20	73	7	14	24	23	8	25	2	4	6	5	41	60	3	73	65
Industrie alimentari e delle bevande	19	81	0	34	66	0	66	14	19	0	0	0	0	18	0	43	49	0	33	53
Ind. tessili, abbigliamento, cuoio, calzature	0	100	0	21	79	0	39	21	6	0	0	19	15	5	15	23	39	22	24	94
Industrie del legno e del mobile	11	88	1	22	76	2	55	23	14	2	2	4	0	8	8	43	58	3	46	59
Industrie meccaniche, elettriche e mezzi di trasporto	13	84	2	22	75	2	53	20	12	2	10	4	0	23	7	55	47	5	36	52
Altre industrie manifatturiere	16	83	1	25	74	2	43	15	35	2	5	1	0	10	10	60	52	15	46	71
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>																				
Imprese 1-9 dip.	8	85	7	16	80	4	36	19	26	0	14	4	1	17	6	40	47	6	45	64
Imprese 10-49 dip.	14	82	4	32	66	2	48	17	7	12	7	4	5	5	8	56	59	6	46	63
Imprese 50 dip. e oltre	28	72	0	43	57	0	44	36	12	1	4	1	3	15	11	65	57	16	70	53
<b>Costruzioni</b>	<b>19</b>	<b>69</b>	<b>11</b>	<b>33</b>	<b>59</b>	<b>8</b>	<b>55</b>	<b>24</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>11</b>	<b>60</b>	<b>51</b>	<b>3</b>	<b>25</b>	<b>63</b>
1-9 dipendenti	17	69	13	32	59	9	59	24	9	4	0	3	0	13	11	61	50	2	23	62
10 dipendenti e oltre	30	68	2	39	61	0	33	24	10	15	15	2	0	18	8	56	57	9	38	68
<b>TOTALE COMMERCIO AL DETT.</b>	<b>9</b>	<b>88</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>85</b>	<b>4</b>	<b>66</b>	<b>14</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>15</b>	<b>34</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>37</b>	<b>60</b>
<b>SETTORI DI ATTIVITA'</b>																				
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	8	81	11	5	80	15	67	15	0	8	7	0	4	8	8	44	18	8	51	45
Commercio al dettaglio di prod. non aliment.	9	90	1	12	87	1	66	14	3	13	2	2	0	5	17	31	11	5	32	64
- <i>Abbigliamento ed accessori</i>	7	93	0	16	84	0	39	25	10	7	9	9	0	0	30	48	9	0	30	53
- <i>Prodotti per la casa ed elettrodomestici</i>	18	82	0	23	77	0	63	19	0	18	0	0	0	0	4	76	27	0	38	56
- <i>Altri prodotti non alimentari</i>	9	90	1	9	90	1	76	9	0	15	0	0	0	7	15	18	10	7	32	69
Ipermercati, supermercati e grandi magazz.	50	42	8	50	42	8	55	29	5	0	11	0	0	8	0	34	53	0	71	82
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>																				
Piccola Distribuzione	8	89	3	8	88	4	68	12	2	12	4	2	1	6	15	32	11	6	37	60
Media Distribuzione	16	76	8	31	66	3	52	30	6	12	0	0	0	5	13	44	27	4	40	56
Grande Distribuzione	31	68	2	30	62	8	49	28	1	20	3	0	0	2	16	58	26	1	23	52

(1) La somma dei valori percentuali può superare il 100% in quanto le imprese possono indicare più di una modalità di destinazione degli investimenti

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sull'industria, l'artigianato e le costruzioni e Indagine congiunturale sul commercio al dettaglio